

# Calendario

<b>Domenica 19/5</b>	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 11.30 S. Messa 17.30 Vespri 18.00 S. Messa in suffragio Russo Antonietta
Lunedì 20/5	9.00 S. Messa in suffragio def. Famiglia Mazza 18.00 S. Messa
Martedì 21/5	<b>7.00</b> S. Messa 18.00 S. Messa in suffragio Carenzio Angelo e Camozzi Pia
Mercoledì 22/5	9.00 S. Messa in suffragio Valsecchi Enea e Ida 18.00 S. Messa in suffragio Maria, Romolo, Antonio, Enzo
Giovedì 23/5	9.00 S. Messa in suffragio Irma e Aldo 18.00 S. Messa
Venerdì 24/5	8.00 Adorazione 9.00 S. Messa in suffragio Filippo e Margherita 18.00 S. Messa
Sabato 25/5	9.00 S. Messa 18.00 S. Messa in suffragio Antonietta
<b>Domenica 26/5</b>	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 11.30 S. Messa 17.30 <b>Vespri Sospesi</b> 18.00 S. Messa in suffragio Pizzagalli Rita

## Avvisi

<b><u>Martedì 21:</u></b>	ore 20.30 Pellegrinaggio a San Giorgio
<b><u>Mercoledì 22:</u></b>	ore 20.45 S. Rosario in Via Gorio 17
<b><u>Giovedì 23:</u></b>	ore 20.45 S. Rosario presso "Nostra Famiglia"
<b><u>Domenica 26:</u></b>	Festa di ringraziamento per l'anno catechistico: ore 10.00 S. Messa ore 12.30 Pranzo ore 15.00 Film per le famiglie ore 17.00 Preghiera



# le campane di san giuliano

Supplemento n° 9 de: "le campane di san giuliano" n° 138 Marzo 2013

DOMENICA 19 MAGGIO - DOMENICA DI PENTECOSTE - III SETT. SALTERIO

**"TUTTI COMINCIARONO A PARLARE IN ALTRE LINGUE"**  
(Atti 2,1-11; Salmo 104, Romani 8,8-17; Giovanni 14,15-16.23-26; )

Lo Spirito Santo illumina la mente e infiamma i cuori dei credenti.  
Lo Spirito Santo accompagna gli annunciatori del Vangelo e li rende più coraggiosi e convincenti.  
Lo Spirito Santo che opera nei sacramenti, ci rende sempre più simili a Gesù perché la nostra testimonianza sia di una coerenza cristallina con la vita del maestro.  
Potremmo continuare a lungo elencando le opere dello Spirito Santo: oggi, però, voglio soffermarmi su una in particolare: la fantasia.  
Lo Spirito non agisce solo nella Chiesa: il Concilio Vaticano II ci ricorda che lo Spirito, in modo misterioso, è presente in ogni religione, in ogni cultura, in ogni civiltà, predisponendo i cuori e le menti all'accoglienza del Cristo.  
Spesso i processi tecnologici e scientifici possono avere un segno dello Spirito, che guida il mondo e la Chiesa verso la "verità tutta intera".  
E, da sempre (magari con un po' di ritardo!) la comunità cristiana sa cogliere le novità per metterle a servizio dell'annuncio del Vangelo.  
Ecco, dunque, il senso profondo della presenza della nostra Parrocchia su internet: annunciare il Vangelo, proponendo gli itinerari, le riflessioni, anche le fatiche che costituiscono la vita di una comunità che si sforza di seguire il Signore Gesù: [www.parrocchiasangiulianocomo.it](http://www.parrocchiasangiulianocomo.it)  
E' il nostro sito. Non è un caso che inizi la sua piena attività nella solennità della Pentecoste.

Don Roberto

## **S. GIULIANO E' ONLINE: SCOPRI IL NUOVO SITO INTERNET DELLA NOSTRA PARROCCHIA!**

Nel documento pubblicato dalla CEI nel 2001 "Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia. Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il primo decennio del 2000" si evidenzia come "un campo in cui stanno emergendo grandi potenzialità è anche quello della *comunicazione sociale*. Nuove opportunità di conoscenza, scambio e partecipazione accompagnano le innovazioni tecnologiche in questo ambito."

Anche la nostra Parrocchia vuole stare al passo con i tempi e pertanto ora ha un proprio sito internet, dove trovare informazioni sulle varie attività, notizie, curiosità e spunti di riflessione proposti da don Roberto; da oggi, inoltre, saranno online anche il Foglio settimanale e, a partire da giugno, i prossimi numeri del bollettino! Ma il sito offre anche molti altri contenuti: per scoprirli, collegatevi subito a internet e andate su:

**[www.parrocchiasangiulianocomo.it](http://www.parrocchiasangiulianocomo.it)**! Buona navigazione!

*All'udienza generale Papa Francesco parla dell'azione dello Spirito Santo*

### **La verità è una Persona**

"Dobbiamo pregare tutti i giorni lo Spirito Santo perché ci apra il cuore verso Gesù", ha detto papa Francesco nella catechesi durante l'udienza generale. "Questa è una preghiera che dobbiamo fare tutti i giorni: *"Spirito Santo fa che il mio cuore sia aperto alla parola di Dio e aperto al bene e alla bellezza di Dio"*. Attraverso lo Spirito Santo, il Padre e il Figlio prendono dimora presso di noi: noi viviamo in Dio e di Dio. *"Ma la nostra vita è veramente animata da Dio? Quante cose metto prima di Dio?"*. Papa Francesco ha poi ribadito che *"abbiamo bisogno di lasciarci inondare dalla luce dello Spirito Santo, perché Egli ci introduca nella Verità di Dio, che è l'unico Signore della nostra vita"*. *"Invochiamo lo Spirito Santo più spesso - ha concluso - perché ci guidi sulla strada dei discepoli di Cristo. Invochiamolo tutti i giorni, facciamo questa proposta"*.

Dice Papa Francesco: [Il denaro è "la negazione del primato dell'uomo"](#)

***"E' l'adorazione dell'antico vitello d'oro che ha trovato una nuova e spietata immagine nel feticismo del denaro e nella dittatura dell'economia senza volto, né scopo realmente umano". "Dietro questo atteggiamento si nasconde il rifiuto dell'etica, il rifiuto di Dio. Proprio come la solidarietà, l'etica dà fastidio! È considerata controproducente; come troppo umana, perché relativizza il denaro e il potere; come una minaccia, perché rifiuta la manipolazione e la sottomissione della persona"***.

E questo perché - spiega Papa Francesco - manca l'etica ***"Perché l'etica conduce a Dio, il quale si pone al di fuori delle categorie del mercato. Dio è considerato da questi finanziari, economisti e politici, come non gestibile - Dio non gestibile! - addirittura pericoloso perché chiama l'uomo alla sua piena realizzazione e all'indipendenza da ogni genere di schiavitù". L'essere umano è considerato egli stesso come un bene di consumo che si può usare e poi gettare. Abbiamo incominciato una cultura dello scarto"***.

### **CATECHISMO IN PILLOLE**

#### **I DIECI COMANDAMENTI: 7° Non rubare**

A prima vista il settimo comandamento sembra uguale al decimo.

**"Non rubare"** fa subito e soltanto pensare al furto a mano armata, alla rapina alla banca, al ladrocinio che allunga le mani al supermercato ... In realtà la settima Parola del Decalogo esprime un concetto molto più ampio e profondo. Gli studiosi della Bibbia osservano che, in origine, questo divieto si riferiva in modo specifico ai **"truffatori di persone"**, a coloro che mirano a realizzare guadagni e arricchirsi a spese degli altri.

Nell'antico Israele poteva accadere che qualcuno, povero e gravato dai debiti, si vendesse come schiavo al suo creditore. Una sciagurata consuetudine alla quale però la legge mosaica aveva posto un preciso limite: *"Se un tuo fratello si vende a te, ti servirà per sei anni, ma il settimo lo lascerai andare via libero ... non lo rimanderai a mani vuote, ma gli farai doni dal tuo gregge, dalla tua aia e dal tuo torchio. Ti ricorderai che sei stato schiavo nella terra d'Egitto e che il Signore, tuo Dio, ti ha riscattato"*. (Dt 15, 12-15)

Jahveh, per il quale la libertà dell'uomo è un bene prezioso, disapprova che i ricchi sfruttino i poveri come schiavi.

Volendo attualizzare il **settimo comandamento** per il nostro tempo, non dobbiamo pensare solo e in primo luogo alle minute violazioni contro il diritto di proprietà e a tutte le forme di ruberie per impossessarsi dei beni altrui: di questo si occupa il decimo comandamento.

Il **settimo comandamento** tratta principalmente dell'estorsione o dell'abuso cui può essere fatta oggetto la persona umana violandone la dignità, e prescrive il rispetto dei beni altrui attraverso la pratica della giustizia e della carità, della temperanza e di una [generosa solidarietà con i più poveri](#).

Gesù, nel suo incontro con il giovane ricco (Lc 18,22), richiama in particolare quest'ultima lettura del **settimo comandamento**, richiesta soprattutto a chi vuole realizzare più intensamente la sua sequela.

Chi arriva a identificarsi con i suoi beni e vuole servirsene a proprio esclusivo vantaggio, non ha compreso lo spirito di Gesù.

(cfr CCC 2401 e segg - A. Grün "I dieci comandamenti")

(a cura di Tania e Carla)